

TEST 626

1. All'interno dell'attività lavorativa è stato designato il RSPP previa consultazione dell'RLS?
 - **identificare responsabile interno o estero all'azienda (art. 10, D. Lgs. 626/94)**
 - Il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, nei casi previsti nell'allegato I:
 1. Aziende artigiane e industriali **(1)** fino a 30 addetti
 2. Aziende agricole e zootecniche fino a 10 addetti **(2)**
 3. Aziende della pesca fino a 20 addetti
 4. Altre aziende fino a 200 addetti
 - (1)** Escluse le *aziende* industriali di cui all'**art. 1** del decreto del Presidente della Repubblica **17 maggio 1988**, n. 175 **e successive modifiche, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto stesso**, le centrali termoelettriche, gli impianti ed i laboratori nucleari, le aziende estrattive e altre attività minerarie, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni, **le strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private.**
 - (2)** Addetti assunti a tempo indeterminato.
 - **comunicare la nomina alla ASL e all'ispettorato del lavoro mediante lettera raccomandata unitamente alla dichiarazione contenente le mansioni svolte, periodo in cui tali compiti sono stati svolti, il curriculum professionale (art. 8, comma 11)**
2. Il datore di lavoro che svolge la mansione di RSPP ha seguito corso di formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (art. 10 comma 2)
 - **il corso è obbligatorio e i contenuti e le modalità sono indicate nel D.M. 16/1/97**
 - **una volta seguito il corso il datore di lavoro deve trasmettere all'organo di vigilanza competente per territorio:**
 - b) **una dichiarazione attestante la capacità di svolgimento dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi;**
 - c) **una relazione sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della propria azienda elaborata in base ai dati degli ultimi tre anni del registro infortuni o, in mancanza dello stesso, di analogo documentazione prevista dalla legislazione vigente;**
 - d) **l'attestazione di frequenza del corso di formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.**
 - b) **una dichiarazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 11;**



3. E' stato eletto il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (art. 18)?

▪ **comunicare ai lavoratori l'obbligo di tale nomina**

In particolare nelle aziende che occupano sino a 15 dipendenti il rappresentante per la sicurezza è eletto direttamente dai lavoratori al loro interno nell'ambito delle rappresentanze sindacali, così come definite dalla contrattazione collettiva di riferimento (comma 2, art. 18, D. Lgs, 626/94)

Nelle aziende, ovvero unità produttive, con più di 15 dipendenti il rappresentante per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda.

In assenza di tali rappresentanze, è eletto dai lavoratori dell'azienda al loro interno (comma 3, art. 18, D. Lgs, 626/94)

▪ **le modalità di designazione e di lezione dell'RLS, nonché il tempo di lavoro retribuito all'espletamento delle sue funzioni sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva (art. 18, comma 4)**

4. L'RLS all'interno dell'azienda svolge le mansioni attribuitegli in base all'art. 19 del D,Lgs. 626/94?

▪ **Il rappresentante per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli.**

5. E' stato nominato, se previsto, il medico competente (art. 4 D.Lgs. 626/94)?

▪ **Nominare il medico competente.**

In base all'art. 16, che richiama ai casi previsti dalla normativa vigente, la figura del medico competente è obbligatoria nei casi trattati nel:

- DPR n. 303/56 (art. 33 e 34);
- DPR 1124/65 per i lavoratori addetti a lavorazioni a rischio di silicosi ed asbestosi e per lavoratori assicurati a rischio di contrarre le malattie di cui all'allegato 4 del DPR 1124;
- DPR n. 185 del 1964 (ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. 230/95) per lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti;
- DPR n. 962 del 10 settembre 1982 in materia di protezione dei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero;
- D.Lgs. n. 277/91 per i rischi amianto, piombo, rumore;
- D.Lgs. n. 77/92 in tema di ammine aromatiche;
- Il decreto legislativo 626/94 prevede visite per:
 - * gli addetti alla movimentazione manuale dei carichi (art. 48);
 - * i lavoratori addetti all'uso dei videoterminali (art. 55);
 - * i lavoratori valutati esposti a rischio da agenti cancerogeni (art. 69);
 - * gli addetti ad attività che comportino rischi da esposizione ad agenti biologici (art. 86).

▪ **Inviare comunicazione al Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori**



6. Il medico competente istituisce ed aggiorna, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio (art. 17, comma 1)?
- **accertarsi di tale procedura**
 - **la cartella deve essere conservata dal datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale e la copia deve essere data al lavoratore nel momento in cui ne faccia richiesta o al momento della risoluzione del contratto (art. 4, comma 8, D.Lgs. 626/94)**
7. E' stata eseguita la prima valutazione dei rischi ? (art. 4 D.lgs. 626/94)
- **Effettuare la valutazione dei rischi**
 - **redigere documento di valutazione nel quale vengono riportati i criteri adottati per la valutazione, le misure e attrezzature di prevenzione e protezione adottate, il programma di attuazione delle misure e conservarlo in azienda**
8. La valutazione dei rischi è stata effettuata rispettando le procedure previste dal D.lsg. 626/94?
- **Consultare il RLS, Consultare il RSPP e se previsto il Medico competente**
9. Il documento di valutazione viene rielaborato ed aggiornato in caso di modifiche al processo produttivo?
- **procedere alla rielaborazione nel caso di variazioni al processo produttivo che possano risultare significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori**
10. La valutazione dei rischi è stata redatta in conformità con quanto previsto dalle linee guida CEE/ISPESL (decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517)?
- **Prendere in esame tutti i rischi presenti in azienda in funzione dei contenuti delle linee guida**
 - **Stimare i livelli di rischio secondo quanto previsto dalle linee guida**
11. Il datore di lavoro tiene informati i dipendenti esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese in materia di protezione (art. 4, comma 5, D.lsg. 626/94)?
- **fornire questo tipo di informazione**
 - **accertarsi sull'utilizzo dei dispositivi di protezione**
12. Il datore di lavoro convoca la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi almeno una volta l'anno (art. 11 D.Lgs. 626/94) con la partecipazione di RLS, RSPP, medico competente se previsto?
- **obbligatoria a scadenza annuale in aziende con più di 15 dipendenti; per attività con meno di 15 dipendenti la riunione viene convocata su richiesta dell'RLS**
 - **redigere e conservare verbale riunione che è tenuto a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione**



13. Il datore di lavoro provvede a informare e istruire i lavoratori interessati relativamente alla struttura, funzionamento e modalità d'uso di ogni attrezzatura di lavoro?
- **Il datore di lavoro provvede affinché per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione d'uso necessaria in rapporto alla sicurezza e relativa (art. 37 D.Lgs. 626/94):**
 - a) **alle condizioni di impiego delle attrezzature anche sulla base delle conclusioni eventualmente tratte dalle esperienze acquisite nella fase di utilizzazione delle attrezzature di lavoro;**
 - b) **alle situazioni anormali prevedibili.**
 - **conservazione dei programmi di informazione e formazione contenenti tempi e metodi con cui sono state impartite le istruzioni d'uso e manutenzione.**
14. Le informazioni e le istruzioni d'uso risultano comprensibili ai lavoratori interessati?
- **accertarsi della comprensione anche mediante domande dirette o questionari**
15. Gli strumenti e/o macchinari da lavoro vengono periodicamente controllati ed aggiornati?
- **effettuare controlli periodici**
 - **conservare in azienda controlli e aggiornamenti**
16. Ai lavoratori sono stati forniti idonei mezzi di protezione?
- **difetti o inconvenienti riscontrati dal lavoratore devono essere segnalati al datore di lavoro, al dirigente SPP mediante segnalazione scritta.**
17. Si accerta che i lavoratori utilizzino e abbiano cura dei dispositivi di protezione messi a loro disposizione?
- **In base a quanto detto all'art. 39, comma 3, il datore di lavoro deve accertare che i lavoratori abbiano cura e non apportino modifiche di propria iniziativa agli strumenti di protezione che gli vengono affidati**
18. I DPI vengono aggiornati ogniqualvolta interviene una variazione negli elementi di valutazione?
- **procedere all'aggiornamento nel caso si siano verificate tali modifiche**
19. Nel caso di dispositivi di protezione per l'udito, il datore di lavoro ha provveduto a fornire un adeguato addestramento?
- **Provvedere immediatamente in quanto in questo caso l'addestramento è obbligatorio (art. 43, comma 5)**
 - **documentare l'avvenuto addestramento mediante firma su moduli, adesioni, certificati di partecipazione, ecc.**

20. E' stata fatta la valutazione del rischio incendio (art. 4, comma 2)?
- **procedere alla valutazione del rischio incendio comunque obbligatoria nel caso della presenza di lavoratori dipendenti**
 - **conservare il documento di valutazione e aggiornarlo in caso di cambiamenti significativi (nella redazione devono essere indicati: data, pericoli identificati, lavoratori e altre persone particolarmente esposte, conclusioni derivanti dalla valutazione) secondo quanto disposto dal D.M. 10/3/98 art. 2, comma 3, allegato 1**
21. Esiste un piano di emergenza incendi?
- **il piano di emergenza incendi deve essere redatto in forma scritta nel caso in cui il numero di lavoratori dipendenti in azienda sia maggiore di 10. In caso contrario (art. 5, comma 2, del D.M. 10/3/98), può essere sufficiente procedere alla predisposizione di procedure che prevedano una corretta gestione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza**
22. I dispositivi di emergenza vengono periodicamente sottoposti a manutenzione e controllo?
- **in base all'art. 4, comma 1 del D.M. 10/30/98 è obbligatorio effettuare controlli e interventi di manutenzione su impianti e attrezzature antincendio**
 - **i controlli, sempre in onseguenza di questo articolo, devono essere effettuati secondo le normative vigenti e comunque da personale specializzato**
23. E' organizzato un piano di servizio di pronto soccorso?
- **il datore di lavoro deve organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso**
 - **obbligatorio solo in determinati casi in generale si richiede formazione dei lavoratori riguardo l'uso dei presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso**
24. E' stata designata la squadra di emergenza (art. 4 D.lgs. 626/94)?
- **Individuare i componenti della squadra di emergenza**
 - **Formalizzare l'individuazione mediante comunicazione scritta**
25. I lavoratori facenti parte della squadra di emergenza hanno seguito un corso di formazione riguardo l'uso dei mezzi di estinzione? (art. 15, comma 3, D.M. 10 marzo 1998)
- **il corso è obbligatorio e si conclude con il rilascio di un certificato di frequenza. La durata del corso dipende dall'entità del rischio presente in azienda:**
 - **Rischio basso: 4 ore;**
 - **Rischio medio: 8 ore;**
 - **Rischio alto: 16 ore.**
26. Sono noti a tutti i lavoratori i nomi degli individui che fanno parte della squadra di emergenza?
- **procedere all'informazione (nel corso delle riunioni periodiche, tramite volantini, avvisi in bacheca, ecc.)**

27. E' presente e aggiornato un registro infortuni

- **Acquistare registro e farlo vidimare presso la ASL di competenza**
- **Annotare tutti gli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno**

